

н. 34

н. 285

39

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 25/7/1916

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 25/7/1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Grand'Uff. Dott. Magaldi Vincenzo

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce

" " Grand'Uff. Pietro Verardo

" " Comm. Avv. Giovanni Rosmini

Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott. Carlo Tocci

Presiede il Vice Presidente

Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizzazione
Carlo Carafa D'Andria.

Il Presidente comunica una lettera dell'Ispettore Sivieri riguardante le pratiche dallo stesso svolte presso le Agenzie di Ascoli e Pesaro relativamente alla nuova forma di assicurazione senza visita medica.

Riferisce poi sulla gita fatta a Salerno col Consigliere Sig. Prof. Beneduce e sulla indicazione loro fatta dal Direttore locale della Banca d'Italia dell'Avvocato Giulio Grimaldi attuale Agente della Fondiaria, sul quale ebbero informazioni favorevolissime sia dal punto di vista morale, che di capacità nel ramo delle assicurazioni.

Il Segretario informa il Comitato che è pervenuta una domanda dell'Avv. Grimaldi per la concessione dell'Agenzia Generale di Salerno e che dal fascicolo contenente la domanda fatta dal Grimaldi nel 1912 risultano informazioni avute in quell'epoca poco favorevoli sul conto dello stesso.

Poichè l'Ispettore Compartimentale Cav. Catalano nel riferire in ordine alla situazione di Salerno non ha fatto alcun cenno al Grimaldi si dà incarico al segretario di invitare il Catalano a Roma per venerdì 28 corrente per conferire al riguardo.

Il Presidente riferisce anche sulla visita fatta all' Agenzia Generale di Salerno sul colloquio avuto con gli attuali Titolari, che non hanno mancato di mostrare tutta la loro buona volontà per un migliore andamento avvenire dell' Agenzia di Salerno, prospettando, d'altra parte, le condizioni della provincia come miserrime e disastrose, ciò che contrasta colle informazioni assunte dal Direttore della Banca d'Italia che ha affermato invece essere la provincia di Salerno in ottime condizioni economiche.

Il Consigliere Comm. Verardo riferisce sulla gita fatta a Parma e Piacenza e sull'accordo che gli è riuscito a concludere tra i signori Pio Conti e l'Ispettore Montesanti.

Il Montesanti rinunzierebbe alla carica d'Ispettore dell'Istituto e passerebbe alla dipendenza dell'Avv. Pio Conti se a questi sarà rinnovata la concessione dell'Agenzia Generale di Parma per il sessennio 1917 - 1922. Le condizioni alle quali verrebbe assunto il Montesanti, sarebbero le seguenti: assegno L. 250 mensili, indennità per dislocazioni L. 250 mensili, provvigione del 10 % su tutta la produzione del capoluogo e provincia.

Per dare tempo al sig. Conti di regolare i suoi rapporti con persone attualmente cointeressate nella gestione dell'Agenzia di Parma e liberarsene quindi dal 1° Gennaio

1917; resta convenuto d'invitare per il 2 Agosto l'Avv. Conti per conferire in ordine alla rinnovazione della concessione e d'invitare per lo stesso giorno anche l'Ispettore Montesanti per definire l'accordo su accennato.

Per quanto riguarda l'Agenzia di Piacenza il Comm. Verardo riferisce che la Ditta Ricci indicata dal Marchese Carrega non è disposta ad assumere l'Agenzia poichè non intende togliere a l'attuale Titolare Sig. Spelta la rappresentanza dell'Istituto, come anche che il Sig. Spelta non risulta disposto a prendere una posizione secondaria diventando il dirigente dell'Agenzia, mentre che rinnovandogli la concessione, e liberato dagli obblighi di servizio militare darà tutta l'opera sua all'Agenzia con sicuri e soddisfacenti risultati.

IL PRESIDENTE

F. Magalini

F. SEGRETARIO

F. Carafa